

N. 1590 del Rep. Gen.

N. 1567 del Rep. Reg.

# ATTI

DEL NOTAIO

## BOTTAZZI DOTTOR GAETANO

RESIDENTE IN

MONTECCHIO PRECALCINO

### COPIA

*autentica*

*Pell. Ass. Capitano della Cassa rurale  
di Pisana maggiore in data 8 Maggio 1895*

*Rilasciata al Rev. Don Giuseppe Pelloni di Pisana magg*

N.º 1590 Rep. gen.

N.º 1567. Rep. Reg.

## Atto Costitutivo

della Casfa rurale di prestiti in Poiana maggiore (Società cooperativa in nome collettivo)

L'anno mille ottocento novantacinque in giorno di Mercoledì 8 (otto) Maggio in Lonigo, nella sede della Casfa rurale di qui, nella stanza sopra l'atrio della Chiesa di S. Agnese, in Via Teatro.

Davanti a me Bottazzi Dott.º Gaetano fu Domenico Notaio residente a Montebellio Precalcino, iscritto presso il Consiglio dei Distretti Notarili riuniti di Vicenza - Bassano ed in contemporanea presenza dei sottoscritti testi, si sono costituiti:

Signori:

- 1 Ciropelle Don Valentino fu Girolamo, parroco, nato a Ceresola (Verona)
- 2 Pillon D. Giuseppe fu Pellegrino, possidente, nato a Brendola.
- 3 Paganotto G. B. di Luigi, possidente, nato a Poiana Maggiore.
- 4 Tanellato Angelo fu Antonio idem.
- 5 Guglielmo Fortunato di Domenico, idem.
- 6 Canevarolo Desiderio di Antonio, nato a

- Noventa Vicentina, possidente
- ✓ 7 Moro Eliseo fu Giacomo, affittanziero, nato a Castel d'Argignano.
- ✓ 8 Piana Angelo fu Francesco, nato a Noventa Vicentina, fabbro meccanico.
- ✓ 9 Riedo Antonio fu Carlo, nato a Noventa Vicentina, affittanziero.
- ✓ 10 Dresfeno Enrico fu Luigi, possidente, nato a Noventa V.
- ✓ 14 Pasini Luigi fu Luigi, possidente, nato a Pojana Maggiore;

Tab. Giacomo, Fortuna Virgilio fu Giuseppe, affittanziero nat. a Pojana Maggiore ad Argignano.

tutti da me conosciuti tutti domiciliati a Pojana Maggiore, i quali coll'atto presente dichiarano di costituire tra loro una Società Cooperativa in nome collettivo sotto la denominazione di:

Cassa rurale di Prestiti in Pojana Maggiore.

Questa Società ha per scopo di migliorare la condizione morale e materiale de' suoi Soci, fornendo loro il danaro a ciò necessario nei modi determinati dallo Statuto, che, quale parte integrante di quest'atto, firmato dalle parti delegate, e da me Notaro qui si unisce sub. It., e deve considerarsi

Piana Angelo — Pasini Luigi —  
Dresfeno Enrico — Fortuna Virgilio —  
D. Domenico Coffanin Cur. teste —  
Golin Luigi teste —  
Dott. Gaetano Bottazzi Notaio

Allegato A. ai N.° 1590 atti Bottazzi  
Statuto<sup>11567</sup>

### I. Costituzione - scopo - durata della Società

1. È costituita in Piana Maggiore una Società cooperativa in nome collettivo col titolo Cassa rurale di Prestiti di Piana Maggiore.
2. La Società ha per scopo il miglioramento religioso, morale ed economico dei suoi soci, mediante atti commerciali, escluso qualunque fine politico.
3. La Società avrà la durata di novantanove anni dalla data dell'atto costitutivo con facoltà di prorogarsi.

### 2. Soci

4. Possono far parte della Società soltanto persone giuridicamente capaci, che offrano la garanzia dell'onestà e moralità individuale, che non sieno notoriamente contrarie alla Chiesa Cattolica ed al Governo costituito, che sieno iscritte nei registri

della popolazione della parrocchia di Poiana Maggiore o vi tengono frequente dimora, o vi abbiano relazione d'affari, e sappiano scrivere il loro nome e cognome; che non facciano parte di altre Società a responsabilità illimitata.

5. La qualità di Socio si perde per morte, per rinuncia, per cessazione di residenza o di relazione d'affari, o per esclusione, ogni qualvolta il Socio non ottemperasse allo Statuto ed ai Regolamenti Sociali, o si facesse perseguire in giudizio per obbligazioni contratte colla Società od altrimenti si rendesse indegno d'appartenerci.

6. I soci hanno diritto;

a.) di ottenere prestiti nei modi determinati dal presente Statuto e dai Regolamenti sociali;

b.) di collocare denaro nella Cassa sociale;

c.) di vigilare e di sindacare le operazioni della Società.

d.) di prender parte e votare nell'assemblee generali esclusa la rappresentanza.

7. I soci sono obbligati:

a.) di rispondere con tutti i loro averi ed in parti eguali e solidariamente rispetto ai terzi delle obbligazioni Passive della Società;

b.) di osservare lo Statuto ed i Regolamenti sociali;

c.) d'intervenire alle assemblee e coadiuvare il buon andamento della Società

e.) di versare una quota sociale del valore di  $\text{Fr. Lire una}$ .

### 3. Capitale Sociale

8. Il capitale sociale è formato:

a.) dalle quote versate dai Soci;

b.) dal fondo di riserva

9. Gli utili netti saranno devoluti al fondo di riserva.

Quando però questo fondo si sia aumentato così da esser sufficiente ai bisogni della Società; l'amministrazione dovrà erogarne i frutti ad un'opera cattolica a scelta dei Soci a scelta dell'Assemblea.

10. Ove la Società si sciogliesse il capitale sociale dovrà essere devoluto ad un'opera cattolica a scelta dell'assemblea

### 4. Organi

11. Organi della Società sono:

a.) l'assemblea dei Soci;

b.) la Presidenza

c.) la Commissione di Sindacato;

d.) gli Impiegati

12. L'assemblea generale si raccoglie ordinariamente una volta per stagione; straordinariamente

ogni qualvolta lo creda opportuno la Presidenza), o  
ne sia fatta regolare domanda da un decimo dei  
soci.

13. La Presidenza è composta di 5 (cinque) membri.

Un Presidente che dura in carica due anni, un  
Vice Presidente e 3 (tre) consiglieri che sono rinnovati  
per metà ogni anno.

L'Assemblea si convoca mediante avviso pubblico  
affisso alla Sede della Società contenente l'indicazione  
dell'ordine del giorno, e mediante avviso ai Soci:

L'Assemblea dei Soci un'ora dopo la convocazione  
delibererà, validamente qualunque sia il numero

Dati. Guebe - dei Soci

us. Notarato 14. La Società è rappresentata giudizialmente e stra-  
judizialmente dal Presidente o dal Vice-Presidente

15. La sottoscrizione degli atti e contratti ha  
forza obbligatoria per la Società, se fatta dal Pre-  
sidente o dal Vice-Presidente insieme a due consiglieri.

16. La Commissione di Sindacato è composta di un  
Capo Sindaco, di due Sindaci e di due supplenti.

Oltre le attribuzioni loro fissate dalla legge, e di  
loro attribuzione intervenire come arbitro nelle  
questioni dei Soci colla Presidenza, o fra di loro,  
di deliberare sui prestiti concessi dalla Presiden-  
za ad alcuno dei membri della stessa; di appropria-

re i regolamenti interni della Società.

17. Degli impiegati il Caspiere ed il contabile sono eletti dalla Assemblea, gli altri dalla Presidenza

18. Tutte le cariche sono gratuite, solo agli impiegati l'Assemblea potrà fissare una retribuzione.

### 5. Amministrazione

19. I mezzi pecuniari della Società si riuniscono mediante il capitale sociale e prestiti passivi, o depositi, solidariamente garantiti.

20. Spetta all'Assemblea fissare ogni anno la forma totale massima dei prestiti passivi che può la Presidenza contrarre in nome e per conto della Società, ed il massimo del credito che la stessa può concedere ad un socio e fissare il saggio d'interesse da pagarsi dai Soci per i prestiti loro concessi.

21. La Società si riserva il diritto di richiedere il pagamento di tutto il pagamento di tutto il prestito senza tener conto della scadenza;

a) se i prestiti passivi fossero denunciati in massa.

b) se il socio debitore o i suoi malevadori venissero in circostanze tali da infirmare la sicurezza del prestito concesso.

22. La Società s'interdice ogni affare aleatorio, e i prestiti concessi devono esser garantiti da ipoteca, pegno o malleveria.



23. Il socio richiedente deve dichiarare lo scopo della domanda, e, qualora devolvesse ad altro scopo il capitale ottenuto, la Presidenza dovrà esigerne al più presto la retribuzione.

24. Trattandosi di un fittaiuolo questi dovrà ottenere dal proprio locatore dichiarazione di non aver scerghi il credito, e di non valersi a pregiudizio della Società del privilegio, di cui l'articolo 1958 del Cod. civ.

### C. Disposizioni diverse

25. Gli atti sociali faranno pubblicati nel giornale L'Operaio cattolico di Vicenza

Dass. Geres - od in altri giornali a scelta della Presidenza.

26. Non si potrà mai modificare lo scopo della Società.

27. Ogni modificazione al presente Statuto, escluso lo scopo, deve esser approvato almeno da due terzi di tutti i soci.

Registrato a Vicenza addi venti Maggio 1895. -  
al N.º 1038. V. 58 Pubblici - Gratif. Il Ricevitore  
F.º Magriz

Copia spedita in conferma dell'originale  
le compaio di fagli due debitamente firmate

come se qui fosse letteralmente trascritto.

La Società avrà la durata d'anni 99. (no-  
vantanove) dalla data della pubblicazione del  
presente atto Costitutivo ed annesso Statuto nel Bol-  
lettino Ufficiale della Società a sensi degli Arts.  
90. 93. 95 e 220 del vigente Codice di Commercio  
con facoltà di prorogarsi.

Il Signor Paganotto Gio: Batta viene incaricato di  
procedere alle pubblicazioni di legge del presente  
Atto costitutivo ed annesso Statuto nel Bollettino  
ufficiale delle Società a sensi degli arts. 90. 93. 95,  
e 220. come sopra del Cod. di Commercio; a meno  
che non lo faccia il medesimo Notaio rogante. —

Compiute le pratiche per la legale costituzione  
della Società il detto Sig. Paganotto convocherà  
entro un mese l'assemblea generale per deliberare  
su quanto farà del caso e per addivenire alla no-  
mina delle cariche sociali.

Gli intervenuti a fessi dell'ard. 43 della legge No-  
tarile delegano alla firma dell'unito Statuto com-  
posto di due fogli, occupati da facciate cinque  
i Signori M. Rev. D. Valentino Cirapelle, e D. Giu-  
seppe Pillon fu Pellegrino; e così pel primo fo-  
glis di questo atto. — Convergono poi gl'inter-  
venuti che le pubblicazioni degli atti sociali se-

guano nel giornale cattolico l'Operaio cattolico di  
Vicenza.

Inoltre a sensi degli art. 220 n.º 1 del Cod. di  
Comm. i costituenti dichiarano, che l'ammontare  
del capitale sociale sottoscritto è di L. 12 (dodici): che  
detto capitale fu anche versato all'atto della sottoscri-  
zione: che la quota sociale è di L. 1 (una) per ogni  
socio presente e futuro.

È richiesto io Notaio ho redatto il presente documento  
per la Cassa rurale di Prestiti in Poiana Maggiore  
per agricoltori ed altri, di conformità all'Art.  
128 del Cod. di Comm., e ne ho data lettura com-  
pleta coll'all. St. agli intervenuti, presenti come  
testi D. Tommenico Coffanin fu Giuseppe, nato a S.  
Stefano di Volpino Curato, e Golini Luigi di Ferdi-  
nando, agricoltore, nato a Sarego; qui domiciliati,  
a me noti e idonei.

Detto atto fu scritto sopra due fogli, occupati il  
primo per intero, e l'altro per parte di questa pri-  
ma facciata, e viene sottoscritto dai costituenti,  
dai testi e da me Notaio.

f.º Cirapelle D. Valentino — D. Giuseppe Pellon

Paganotto G. Batta — Moro Eliseo —

Canevarolo Desiderio — Guglielmo Fortunato

Fanellato Angelo — Piccolo Antonio —

mate, e Dell' unito Allegato i che si  
lascio questo di 18 (Piacenza) Settembre  
1895 al Rev. D. Giuseppe Pillon  
D. Parma maggiore

Dott. Gaetano Battaglini  
Nabate

